



Unione europea  
Fondo sociale europeo

 Regione Emilia-Romagna



AGENZIA REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

# Rapporto congiunturale sul lavoro dipendente

## Provincia di Modena IV trimestre 2024

Attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro  
e variazioni delle posizioni lavorative dipendenti



Unione europea  
Fondo sociale europeo



AGENZIA REGIONALE  
PER IL LAVORO  
EMILIA-ROMAGNA

DIREZIONE

**Paolo Iannini**

*Direttore Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna*

COORDINAMENTO

**Monica Pellinghelli**

*Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna*

**Roberto Righetti**

*Direttore, ART-ER S. cons. p. a.*

ANALISI DATI E REDAZIONE TESTI

**Elisa Iori, Claudio Mura**

*ART-ER S. cons. p. a., Programmazione strategica e studi*

ESTRAZIONE DEI DATI E PRODUZIONE DELLE SERIE STORICHE ANNUALI

**Giuseppe Abella**

*Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna*

IDEAZIONE DELLO SCHEMA DI ANALISI CONGIUNTURALE E DI DESTAGIONALIZZAZIONE E PRODUZIONE DELLE SERIE STORICHE DEI DATI DESTAGIONALIZZATI MENSILI DEI DATI SILER

**Pier Giacomo Ghirardini, Monica Pellinghelli**

*Osservatorio del mercato del lavoro, Agenzia Regionale Lavoro, Regione Emilia-Romagna*

L'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna ha sviluppato un modello di osservazione dei mercati del lavoro regionale e provinciali fondato su una base informativa comune e condivisa, in grado di restituire per ogni territorio un insieme omogeneo di dati e di indicatori statistici, elaborati secondo definizioni, classificazioni e criteri metodologici scientifici. Il presente modello di osservazione congiunturale si fonda, come risorsa statistica distintiva, sui flussi di lavoro dipendente (attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro e conseguenti variazioni delle posizioni lavorative) registrati negli archivi SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna) delle Comunicazioni obbligatorie (CO) dei Centri per l'impiego.

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota metodologica.

La redazione del report è stata ultimata il 2 aprile 2025.

Si autorizza la riproduzione con citazione della fonte.



## L'impatto del contesto economico sul lavoro dipendente al 31 dicembre 2024

L'impennata dei costi energetici risalente agli ultimi mesi del 2021, associata alle innumerevoli tensioni geopolitiche, continua ad incidere sulle attività economiche, con ovvie conseguenze sul mercato del lavoro. L'Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna intende offrire con questa nota congiunturale una tempestiva risposta alle richieste di informazioni sul perdurare di tali ricadute sul lavoro dipendente in Emilia-Romagna, partendo dai dati delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente (e dalle conseguenti variazioni delle posizioni dipendenti), registrati negli archivi SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna) delle Comunicazioni obbligatorie (CO).

### Avvertenze

Il presente modello di osservazione congiunturale ha preso come paradigma di riferimento lo schema di analisi adottato dall'ISTAT per l'analisi e la destagionalizzazione delle serie storiche dei flussi di lavoro dipendente desunti dalle CO nelle note trimestrali sulle tendenze dell'occupazione, diffuse congiuntamente da ISTAT, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS, INAIL e ANPAL<sup>1</sup>.

Per la destagionalizzazione delle serie storiche ed il trattamento dei valori anomali nei mesi interessati dagli effetti della pandemia di COVID-19 e del *lockdown*, ci si è attenuti alle linee guida e alle raccomandazioni emanate dal Sistema statistico europeo (ESS) a cura di EUROSTAT e recepite dall'ISTAT<sup>2</sup>.

Per le elaborazioni si è utilizzato il software JDemetra+ (versione 2.2.2), raccomandato dalla Commissione europea ai Paesi membri per la produzione delle stime destagionalizzate delle statistiche ufficiali.

Per far fronte alle anomalie nei dati derivanti dall'emergenza COVID-19 e preservare la qualità delle stime destagionalizzate, lo schema di analisi utilizzato per i rapporti congiunturali fino al quarto trimestre 2019 è stato così modificato: le serie storiche sono state elaborate a frequenza mensile (anziché trimestrale) e si è adottata una classificazione più aggregata delle tipologie contrattuali (a livello provinciale).

Facendo riferimento alle specifiche raccomandazioni dell'EUROSTAT del 26 marzo 2020, recepite dall'ISTAT, riguardanti il trattamento delle serie storiche nel contesto della crisi causata dall'epidemia di COVID-19, si segnala al lettore che i dati destagionalizzati, riferiti ai mesi interessati da tale crisi, potrebbero subire aggiustamenti di entità superiore alla norma<sup>3</sup> (oltre a risentire della revisione dei dati grezzi e di eventuali imprevisti nell'aggiornamento delle CO durante il *lockdown*).

### INDICE

<b>L'impatto del contesto economico sul lavoro dipendente al 31 dicembre 2024 .....</b>	<b>3</b>
<b>Avvertenze .....</b>	<b>3</b>
<b>Principali evidenze statistiche .....</b>	<b>4</b>
<b>Tavole e figure .....</b>	<b>6</b>
<b>Nota metodologica .....</b>	<b>13</b>
<b>Glossario .....</b>	<b>14</b>

<sup>1</sup> A tale proposito si segnala che, al momento, l'ultima nota disponibile è quella relativa al terzo trimestre 2022: ISTAT, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, INPS, INAIL e ANPAL. *Nota trimestrale sulle tendenze dell'occupazione – III trimestre 2022*. 20 dicembre 2022. La nota è sospesa in attesa del rinnovo della convenzione tra gli enti coinvolti.

<sup>2</sup> Si veda: EUROSTAT. *ESS guidelines on seasonal adjustment – 2015 edition*. 2015; EUROSTAT. *Guidance on time series treatment in the context of the COVID-19 crisis – Methodological note*. 26 marzo 2020.

<sup>3</sup> Ibidem.

## Principali evidenze statistiche

### Premessa

In premessa alla presentazione delle informazioni statistiche, si ricorda che l'osservazione congiunturale dei flussi di lavoro dipendente in un predefinito mercato del lavoro è volta in primo luogo a determinare:

- quanto sono aumentate/diminuite, nel mese/trimestre oggetto di indagine rispetto al mese/trimestre precedente, al netto dei fenomeni di stagionalità, le attivazioni, cessazioni e trasformazioni dei rapporti di lavoro dipendente e quanto, di conseguenza, sono aumentate/diminuite le posizioni dipendenti, la cui variazione è misurata dal saldo attivazioni-cessazioni ( $\pm$  trasformazioni) destagionalizzato<sup>4</sup>;
- quanto sono aumentate/diminuite le posizioni dipendenti nei settori di attività economica e secondo la tipologia contrattuale dei rapporti di lavoro.

Per approfondimenti si veda la *Nota metodologica* in appendice al presente rapporto<sup>5</sup>.

### Quadro d'insieme

- In provincia di Modena, il 2024 è iniziato con una leggera crescita su base congiunturale del flusso di attivazioni di lavoro dipendente (+0,6% rispetto all'ultimo trimestre 2023, calcolata sui dati destagionalizzati) ed una più intensa crescita delle cessazioni (+2,4%). La dinamica positiva delle attivazioni si è leggermente rafforzata nel secondo trimestre (+1,0%), per poi invertire il segno nei due trimestri successivi (-4,5% nel terzo e -1,1% nel quarto trimestre del 2024). Il flusso delle cessazioni, nello stesso periodo, mostra una dinamica simile ma con diversa intensità, fatta eccezione per l'ultimo trimestre. Dopo la crescita congiunturale nei primi due trimestri (+2,4% nel primo e +1,8% nel secondo), le cessazioni hanno subito una diminuzione del 5,7% nel terzo, ma tornano ad aumentare nell'ultimo trimestre (+1,1%). Sui dodici mesi si assiste pertanto alla contrazione delle attivazioni (-2,7% rispetto al 2023), a fronte di una leggera crescita delle cessazioni (+0,4%).
- Il quadro provinciale emerso dall'aggiornamento al 31 dicembre 2024 evidenzia - per la prima volta dal 2020 - un saldo negativo pari a 23 posizioni dipendenti in meno rispetto al 30 settembre 2024. Questo dato segue tre trimestri caratterizzati da saldi positivi (+594 unità nel primo, +321 nel secondo e +701 nel terzo) ma di magnitudine molto inferiori rispetto al recente passato (bisogna tornare al primo trimestre 2022 per trovare un valore inferiore alle mille unità). Tale saldo limita, anche se in modo non significativo, la crescita della domanda di lavoro dipendente registrata nello stesso trimestre nel complesso della regione (3.430 unità in più). La riduzione delle posizioni dipendenti, rispetto al 30 settembre 2024, è dovuta ai saldi negativi registrati in novembre e soprattutto dicembre (rispettivamente, -12 e -330 unità), non compensati dalla variazione positiva di ottobre, pari a +318 unità (Tabella 1 e Figura 2).
- La crescita delle posizioni dipendenti nel mercato provinciale, misurata dal saldo attivazioni-cessazioni degli ultimi 12 mesi, risulta pari a +1.593 unità, nettamente inferiore al saldo annuale del 2023 che aveva evidenziato 5.786 posizioni di lavoro dipendente in più. Anche a livello regionale, nel 2024, si rileva una crescita delle posizioni dipendenti (+21.732 unità), analogamente più contenuta rispetto all'anno precedente (+38.303 unità).

---

<sup>4</sup> Si rammenta che per «variazione congiunturale» si intende la variazione (in valore assoluto o in percentuale) tra il mese corrente ed il mese precedente: essa può essere calcolata unicamente sui dati destagionalizzati. Per «variazione tendenziale» si intende la variazione (in valore assoluto o in percentuale) tra il mese corrente ed il corrispondente mese del precedente anno: essa è calcolata sui dati grezzi, ossia sui dati originali, non destagionalizzati.

<sup>5</sup> Vale comunque l'avvertenza che sia i dati grezzi che i dati destagionalizzati, presentati nelle successive tavole e figure, sono da intendersi provvisori e suscettibili di revisioni, anche significative, per effetto degli aggiornamenti degli archivi SILER e della ristima/riparametrazione dei modelli di destagionalizzazione delle serie storiche.

## L'andamento congiunturale delle posizioni dipendenti per attività economica

- Il flebile calo delle posizioni dipendenti in provincia di Modena nel quarto trimestre del 2024 (-23 unità, dato destagionalizzato) rappresenta la sintesi dei saldi positivi nelle costruzioni (+194), nel commercio, alberghi e ristoranti (+133) ed in agricoltura, silvicoltura e pesca (+20) e dei saldi negativi nelle altre attività dei servizi (-197) e nell'industria in senso stretto (-174 unità) (Tavola 2).
- Nel settore turistico provinciale la variazione congiunturale delle posizioni di lavoro dipendente e intermittente, riferita al quarto trimestre 2024, è stata negativa per 87 unità, con un'incidenza preponderante del lavoro intermittente (-80 unità). Si precisa che nella definizione qui adottata di turismo si considerano, oltre agli alberghi e ristoranti, anche altri comparti, quali ad esempio le attività dei servizi delle agenzie di viaggio, i tour operator, l'organizzazione di convegni e fiere, la gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili, ecc. (Tavola 4 e Figura 5).
- La tendenza congiunturale evidenziata a livello locale non trova completamente riscontro negli andamenti rilevati a livello regionale<sup>6</sup>, secondo i quali la crescita delle posizioni lavorative dipendenti (+3.430 unità nel quarto trimestre del 2024) è sostenuta dalle altre attività dei servizi (+1.809 unità), dal commercio, alberghi e ristoranti (+1.620 unità) e dalle costruzioni (+830 unità). Risultano invece in contrazione le posizioni di lavoro nell'industria in senso stretto (-741) e nel settore agricoltura, silvicoltura e pesca (-89 unità). A livello regionale si evidenzia, inoltre, la crescita delle posizioni di lavoro nel turismo, pari a 706 unità in più (di cui +488 unità nel lavoro dipendente e +218 nell'intermittente).
- Nell'arco dell'intero 2024, la crescita di 1.593 posizioni dipendenti rilevata in provincia attraverso i dati grezzi aggiornati a dicembre 2024 (Tavola 2), è dovuta principalmente al commercio, alberghi e ristoranti (+1.132 unità), seguono le altre attività dei servizi (+264 unità), le costruzioni (+178 unità) e l'agricoltura, silvicoltura e pesca (+134 unità); in controtendenza il contributo dell'industria in senso stretto, caratterizzato da un saldo annuale negativo (-115 unità). Nel turismo il saldo annuale è pari a +258 unità, di cui +277 attribuibili al lavoro dipendente che compensano abbondantemente il calo registrato per i contratti di lavoro intermittente, pari a -19 unità (Tavola 4).

## La dinamica delle posizioni dipendenti per tipologia contrattuale

- Nel quarto trimestre 2024, in provincia di Modena (Tavola 3) le posizioni dipendenti a carattere temporaneo e in apprendistato sono ulteriormente diminuite (-1.014 unità come dato destagionalizzato). Tale contrazione non viene interamente compensata dal saldo positivo del lavoro a tempo indeterminato (+991 unità, con un apporto sostanziale delle trasformazioni), determinando quindi un saldo trimestrale complessivo leggermente negativo. Crescono le posizioni di lavoro intermittente (+144 unità), per effetto della dinamica positiva osservata nelle attività extra-turistiche, pari a +224 unità (Tavola 5).
- A livello regionale la dinamica congiunturale nel trimestre è stata di segno concorde, con una crescita di 7.530 posizioni dipendenti a tempo indeterminato e una contrazione di quelle a termine e di apprendistato (-4.100 unità). Per quanto riguarda il lavoro intermittente, il saldo trimestrale è stato positivo per 963 unità.
- L'evoluzione descritta in precedenza si evince parzialmente dalla dinamica incorporata nei dati grezzi riferiti al 2024 che evidenzia una significativa crescita, in provincia di Modena, delle posizioni a tempo indeterminato (+5.091 unità) che, in questa circostanza, compensa il calo del lavoro in apprendistato, a tempo determinato e in somministrazione (-3.498 unità), determinando una crescita complessiva pari a +1.593 unità (Tavola 3). Nonostante in generale si stia assistendo a un calo del lavoro a termine, si registra

---

<sup>6</sup> Si veda: Agenzia regionale per il lavoro dell'Emilia-Romagna. *Il lavoro in Emilia-Romagna: dinamiche del lavoro dipendente nei dati delle CO – IV trimestre 2024 – dati aggiornati al 31 dicembre 2024*. Marzo 2025. Disponibile sul sito dell'Agenzia: <https://www.agenzialavoro.emr.it/analisi-mercato-lavoro/approfondimenti/rapporti-sul-mercato-del-lavoro/rapporti-regionali-congiunturali>.

comunque una crescita complessiva del lavoro intermittente, pari a +149 unità, dovuta esclusivamente alle attività economiche non turistiche (+168 unità).

- Infine, sia a livello regionale che provinciale, i dati dell'INPS rilevano una crescita delle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni (CIG), così come documentato anche nel rapporto congiunturale regionale. Nel corso del 2024 in provincia di Modena sono state autorizzate 13.153.810 ore di CIG, pari al 21,7% del totale regionale. Rispetto al 2023, le ore autorizzate di CIG sono cresciute di oltre 4,5 milioni di ore, pari a +52,5%, variazione di poco inferiore a quanto rilevato nel complesso della regione (+54,7%). Sono 11.142.352 le ore autorizzate di CIG ordinaria, a cui si aggiungono altre 2.011.458 ore di CIG straordinaria. A livello settoriale, con 12.653.122 di ore autorizzate, è la Manifattura ad assorbire la quota maggioritaria di CIG (96,2%) e ad aver contribuito in misura determinante alla crescita rispetto all'anno precedente (4.636.675 ore in più, pari a +57,8%). Tuttavia, è il comparto edilizio che registra l'incremento relativo maggiore rispetto all'anno precedente con una variazione positiva del 65,8% (pari ad un incremento di 149,1 mila ore). I comparti manifatturieri con il numero maggiore di ore sono i seguenti: macchine ed apparecchi meccanici; prodotti in metallo; prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi; autoveicoli, rimorchi e semirimorchi; articoli in gomma e materie plastiche.

**TAVOLA 1. ATTIVAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE NEL TOTALE ECONOMIA (a) PER MESE IN PROVINCIA DI MODENA.**

Gennaio 2020 - Dicembre 2024, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni percentuali

Anno	Periodo	Dati grezzi			Dati destagionalizzati			Var. tendenziali percentuali (c)		Var. congiunturali percentuali (d)	
		Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	Attivazioni	Cessazioni	Saldo (b)	Attivazioni	Cessazioni	Attivazioni	Cessazioni
2020	Gennaio	16.812	8.106	8.706	11.918	10.916	1.002	1,9	4,2	11,3	1,0
	Febbraio	9.497	8.018	1.479	10.792	10.520	272	-2,1	4,1	-9,5	-3,6
	Marzo	6.076	8.110	-2.034	7.060	8.700	-1.639	-37,7	-21,2	-34,6	-17,3
	Aprile	3.152	4.762	-1.610	4.277	6.168	-1.891	-64,6	-44,7	-39,4	-29,1
	Maggio	6.251	4.865	1.386	6.337	6.225	112	-41,6	-44,6	48,2	0,9
	Giugno	7.258	11.214	-3.956	7.212	7.588	-376	-35,6	-27,7	13,8	21,9
	Luglio	8.455	6.247	2.208	9.370	7.594	1.776	-18,6	-31,7	29,9	0,1
	Agosto	8.129	8.464	-335	9.930	9.007	922	-5,0	-15,1	6,0	18,6
	Settembre	14.497	11.913	2.584	9.300	9.013	287	-15,4	-9,8	-6,3	0,1
	Ottobre	11.048	8.271	2.777	10.264	8.645	1.619	4,2	-19,7	10,4	-4,1
	Novembre	8.817	6.685	2.132	9.889	9.076	813	-2,1	-10,6	-3,7	5,0
	Dicembre	6.249	15.699	-9.450	9.892	8.902	990	-10,8	-14,6	0,0	-1,9
2021	Gennaio	13.446	6.200	7.246	9.430	8.575	854	-20,0	-23,5	-4,7	-3,7
	Febbraio	8.745	6.545	2.200	10.043	8.659	1.384	-7,9	-18,4	6,5	1,0
	Marzo	8.345	8.089	256	9.317	8.752	566	37,3	-0,3	-7,2	1,1
	Aprile	8.980	7.667	1.313	10.183	9.499	684	184,9	61,0	9,3	8,5
	Maggio	11.013	8.404	2.609	10.955	9.956	999	76,2	72,7	7,6	4,8
	Giugno	11.704	16.372	-4.668	11.405	10.682	723	61,3	46,0	4,1	7,3
	Luglio	9.730	8.898	832	10.859	10.831	29	15,1	42,4	-4,8	1,4
	Agosto	7.821	10.149	-2.328	11.282	10.735	547	-3,8	19,9	3,9	-0,9
	Settembre	18.806	11.880	6.926	11.656	10.505	1.152	29,7	-0,3	3,3	-2,1
	Ottobre	12.813	10.639	2.174	11.820	11.271	549	16,0	28,6	1,4	7,3
	Novembre	11.591	8.462	3.129	12.132	11.148	984	31,5	26,6	2,6	-1,1
	Dicembre	8.588	18.777	-10.189	12.500	11.472	1.028	37,4	19,6	3,0	2,9
2022	Gennaio	16.816	8.528	8.288	12.258	11.420	838	25,1	37,5	-1,9	-0,4
	Febbraio	10.696	9.665	1.031	11.803	12.358	-556	22,3	47,7	-3,7	8,1
	Marzo	11.708	11.453	255	12.561	12.099	462	40,3	41,6	6,4	-2,1
	Aprile	11.159	9.967	1.192	12.577	12.000	578	24,3	30,0	0,1	-0,8
	Maggio	12.623	10.428	2.195	12.401	11.958	443	14,6	24,1	-1,4	-0,3
	Giugno	12.552	17.728	-5.176	12.280	11.621	658	7,2	8,3	-1,0	-2,8
	Luglio	10.495	9.605	890	12.177	11.733	444	7,9	7,9	-0,8	1,0
	Agosto	8.933	10.681	-1.748	12.346	11.332	1.014	14,2	5,2	1,4	-3,4
	Settembre	19.592	14.384	5.208	12.272	11.873	399	4,2	21,1	-0,6	4,8
	Ottobre	12.417	10.594	1.823	11.638	11.265	373	-3,1	-0,4	-5,2	-5,1
	Novembre	11.644	9.241	2.403	12.241	11.897	344	0,5	9,2	5,2	5,6
	Dicembre	8.075	18.388	-10.313	12.157	11.096	1.061	-6,0	-2,1	-0,7	-6,7
2023	Gennaio	16.168	8.592	7.576	11.532	11.355	177	-3,9	0,8	-5,1	2,3
	Febbraio	11.075	8.976	2.099	12.202	11.218	984	3,5	-7,1	5,8	-1,2
	Marzo	11.319	11.115	204	12.057	11.605	452	-3,3	-3,0	-1,2	3,5
	Aprile	10.093	9.156	937	11.507	10.887	621	-9,6	-8,1	-4,6	-6,2
	Maggio	11.409	9.441	1.968	11.180	10.738	442	-9,6	-9,5	-2,8	-1,4
	Giugno	11.567	16.672	-5.105	11.376	10.926	450	-7,8	-6,0	1,8	1,8
	Luglio	9.347	8.499	848	10.686	10.237	450	-10,9	-11,5	-6,1	-6,3
	Agosto	6.460	10.081	-3.621	10.675	10.574	102	-27,7	-5,6	-0,1	3,3
	Settembre	18.721	11.662	7.059	11.627	10.714	913	-4,4	-18,9	8,9	1,3
	Ottobre	12.364	10.230	2.134	11.317	10.918	399	-0,4	-3,4	-2,7	1,9
	Novembre	10.394	8.404	1.990	11.082	10.724	359	-10,7	-9,1	-2,1	-1,8
	Dicembre	7.557	17.860	-10.303	11.233	10.793	440	-6,4	-2,9	1,4	0,6
2024	Gennaio	15.552	8.306	7.246	11.168	11.100	68	-3,8	-3,3	-0,6	2,8
	Febbraio	10.454	9.026	1.428	11.439	11.268	171	-5,6	0,6	2,4	1,5
	Marzo	10.151	10.458	-307	11.216	10.861	355	-10,3	-5,9	-1,9	-3,6
	Aprile	10.578	9.573	1.005	11.645	11.334	311	4,8	4,6	3,8	4,4
	Maggio	11.878	9.940	1.938	11.543	11.394	149	4,1	5,3	-0,9	0,5
	Giugno	11.038	16.970	-5.932	10.963	11.103	-139	-4,6	1,8	-5,0	-2,6
	Luglio	9.632	8.377	1.255	11.015	10.438	577	3,0	-1,4	0,5	-6,0
	Agosto	7.242	10.236	-2.994	10.695	10.843	-148	12,1	1,5	-2,9	3,9
	Settembre	17.403	12.283	5.120	10.898	10.626	272	-7,0	5,3	1,9	-2,0
	Ottobre	11.812	9.827	1.985	10.970	10.652	318	-4,5	-3,9	0,7	0,2
	Novembre	10.101	8.362	1.739	10.799	10.811	-12	-2,8	-0,5	-1,6	1,5
	Dicembre	6.992	17.882	-10.890	10.481	10.810	-330	-7,5	0,1	-3,0	-0,0

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) il saldo attivazioni-cessazioni è significativo a livello mensile unicamente se calcolato su dati destagionalizzati, mentre il saldo calcolato su dati grezzi è significativo solo a livello annuale o di somme mobili di dodici mesi

(c) variazione fra il mese corrente ed il corrispondente mese del precedente anno (calcolata su dati grezzi)

(d) variazione fra il mese corrente ed il mese precedente (calcolata su dati destagionalizzati)

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**TAVOLA 2. ATTIVAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE E SALDO PER ATTIVITÀ ECONOMICA (ATECO 2007) IN PROVINCIA DI MODENA.**

Dicembre 2024, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute

Indicatori di flusso	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, alberghi e ristoranti	Altre attività dei servizi	Totale economia (a)
<b>Dati grezzi (somma degli ultimi dodici mesi)</b>						
Attivazioni	16.609	26.207	9.033	20.638	60.346	132.833
Cessazioni	16.475	26.322	8.855	19.506	60.082	131.240
<b>Saldo (b)</b>	<b>134</b>	<b>-115</b>	<b>178</b>	<b>1.132</b>	<b>264</b>	<b>1.593</b>
<b>Dati destagionalizzati (somma degli ultimi 3 mesi)</b>						
Attivazioni	4.246	6.033	2.254	4.983	14.734	32.250
Cessazioni	4.226	6.207	2.060	4.849	14.931	32.273
<b>Saldo (c)</b>	<b>20</b>	<b>-174</b>	<b>194</b>	<b>133</b>	<b>-197</b>	<b>-23</b>

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) variazione tendenziale assoluta delle posizioni dipendenti

(c) variazione congiunturale assoluta delle posizioni dipendenti

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**TAVOLA 3. ATTIVAZIONI, TRASFORMAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE E SALDO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE IN PROVINCIA DI MODENA.**

Dicembre 2024, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute

Indicatori di flusso	Tempo indeterminato	Apprendistato, tempo determinato e lavoro somministrato (b)	Totale economia (a)
<b>Dati grezzi (somma degli ultimi dodici mesi)</b>			
Attivazioni	20.996	111.837	132.833
Trasformazioni (c)	13.424	-13.424	-
Cessazioni	29.329	101.911	131.240
<b>Saldo (d)</b>	<b>5.091</b>	<b>-3.498</b>	<b>1.593</b>
<b>Dati destagionalizzati (somma degli ultimi 3 mesi)</b>			
Attivazioni	4.634	27.615	32.250
Trasformazioni (c)	3.217	-3.217	-
Cessazioni	6.861	25.412	32.273
<b>Saldo (e)</b>	<b>991</b>	<b>-1.014</b>	<b>-23</b>

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

(b) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel lavoro a tempo indeterminato

(c) a tempo indeterminato

(d) variazione tendenziale assoluta delle posizioni dipendenti

(e) variazione congiunturale assoluta delle posizioni dipendenti

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**TAVOLA 4. ATTIVAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE E SALDO NEL SETTORE TURISTICO (a) IN PROVINCIA DI MODENA.**

Dicembre 2024, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute

Indicatori di flusso	Lavoro dipendente (escluso lavoro intermittente)	Lavoro intermittente	Totale lavoro dipendente nel settore turistico
<b>Dati grezzi (somma degli ultimi dodici mesi)</b>			
Attivazioni	10.507	8.353	18.860
Cessazioni	10.230	8.372	18.602
Saldo (b)	277	-19	258
<b>Dati destagionalizzati (somma degli ultimi 3 mesi)</b>			
Attivazioni	2.459	2.017	4.476
Cessazioni	2.466	2.097	4.564
Saldo (c)	-7	-80	-87

(a) nella definizione rientrano le divisioni e le classi di attività economica (ATECO 2007): 55 – Alloggio, 56 – Servizi di ristorazione, 79 – Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse, 82.30 – Organizzazione di convegni e fiere, 91.03 – Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili, 91.04 – Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali, 93.21 – Parchi di divertimento e parchi tematici, 93.29 – Altre attività ricreative e di divertimento, 96.04 – Servizi dei centri per il benessere fisico

(b) variazione tendenziale assoluta delle posizioni dipendenti

(c) variazione congiunturale assoluta delle posizioni dipendenti

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**TAVOLA 5. ATTIVAZIONI, CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO INTERMITTENTE E SALDO NEL SETTORE TURISTICO E NELLE RESTANTI ATTIVITÀ ECONOMICHE IN PROVINCIA DI MODENA.**

Dicembre 2024, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti e variazioni assolute

Indicatori di flusso	Settore turistico (a)	Restanti attività economiche	Totale lavoro intermittente
<b>Dati grezzi (somma degli ultimi dodici mesi)</b>			
Attivazioni	8.353	4.608	12.961
Cessazioni	8.372	4.440	12.812
Saldo (b)	-19	168	149
<b>Dati destagionalizzati (somma degli ultimi 3 mesi)</b>			
Attivazioni	2.017	1.303	3.320
Cessazioni	2.097	1.079	3.176
Saldo (c)	-80	224	144

(a) nella definizione rientrano le divisioni e le classi di attività economica (ATECO 2007): 55 – Alloggio, 56 – Servizi di ristorazione, 79 – Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse, 82.30 – Organizzazione di convegni e fiere, 91.03 – Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili, 91.04 – Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali, 93.21 – Parchi di divertimento e parchi tematici, 93.29 – Altre attività ricreative e di divertimento, 96.04 – Servizi dei centri per il benessere fisico

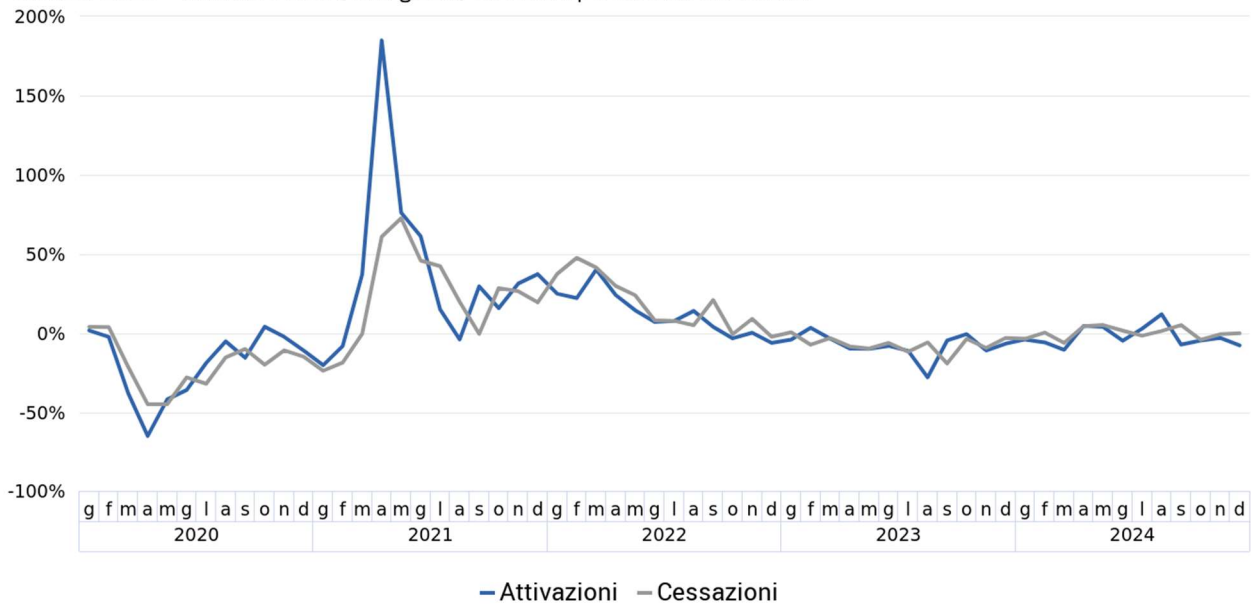
(b) variazione tendenziale assoluta delle posizioni dipendenti

(c) variazione congiunturale assoluta delle posizioni dipendenti

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 1. ATTIVAZIONI E CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE NEL TOTALE ECONOMIA (a) IN PROVINCIA DI MODENA.**

Gennaio 2020 - Dicembre 2024, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali

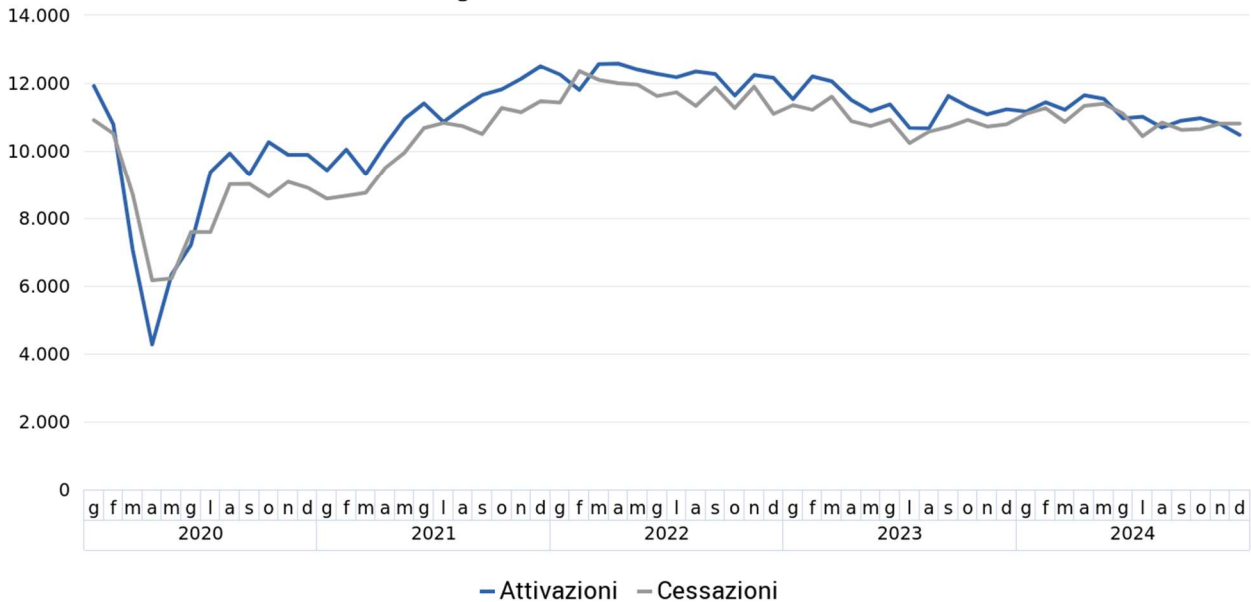


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 2. ATTIVAZIONI E CESSAZIONI DEI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE NEL TOTALE ECONOMIA (a) IN PROVINCIA DI MODENA.**

Gennaio 2020 - Dicembre 2024, dati destagionalizzati, valori assoluti

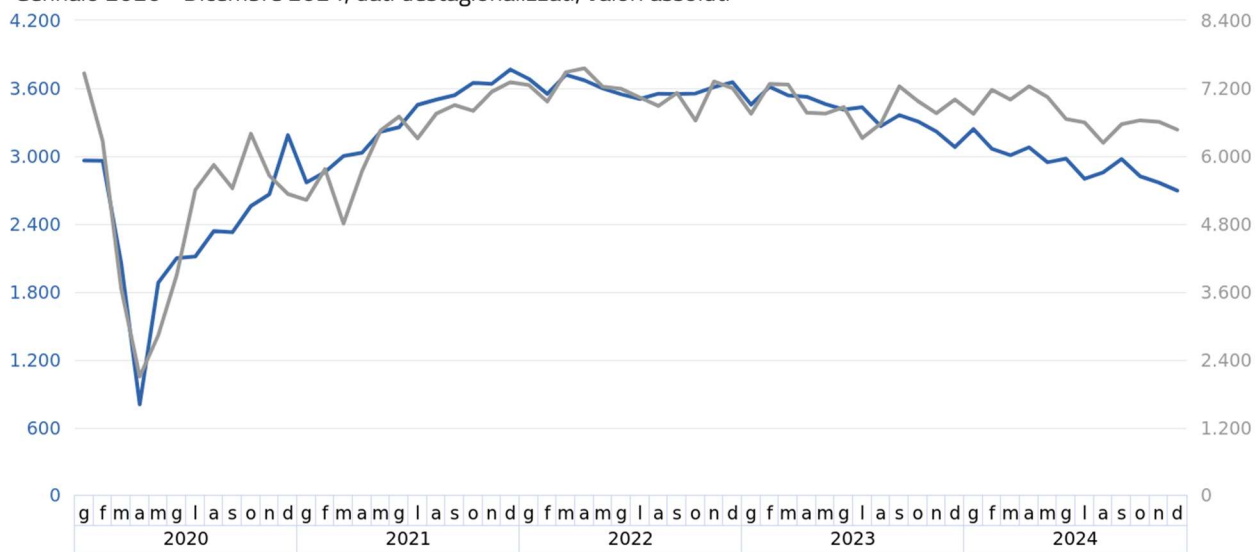


(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 3. ATTIVAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE NELL'INDUSTRIA E NEI SERVIZI IN PROVINCIA DI MODENA.**

Gennaio 2020 - Dicembre 2024, dati destagionalizzati, valori assoluti



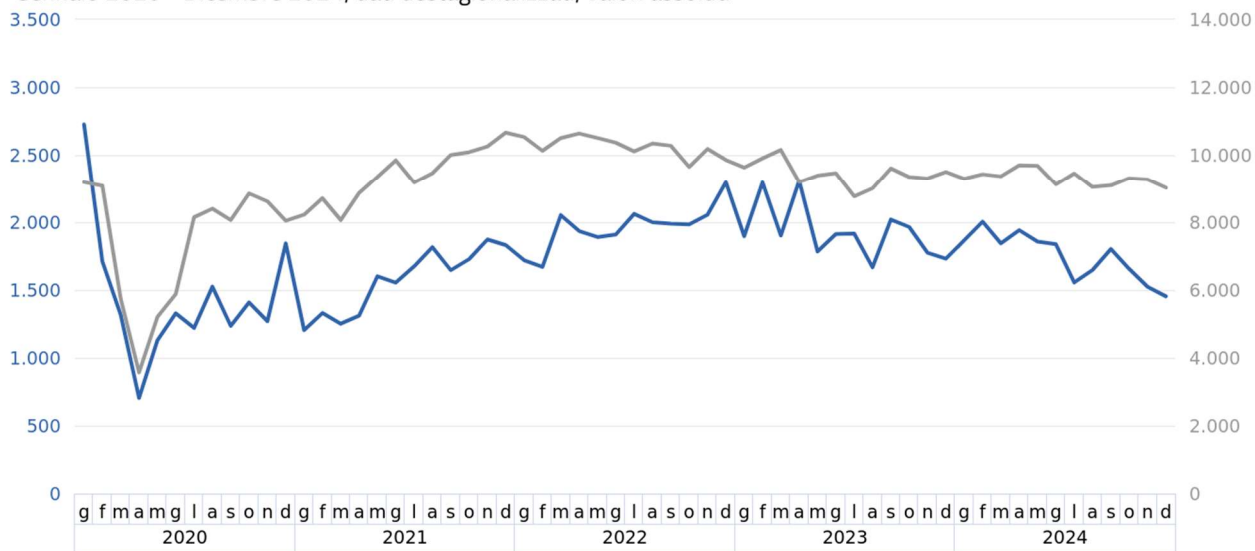
— Industria (a) (scala a sinistra) — Servizi (b) (scala a destra)

(a) industria in senso stretto e costruzioni; (b) commercio, alberghi e ristoranti e altre attività dei servizi

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 4. ATTIVAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO E CON ALTRI CONTRATTI IN PROVINCIA DI MODENA.**

Gennaio 2020 - Dicembre 2024, dati destagionalizzati, valori assoluti



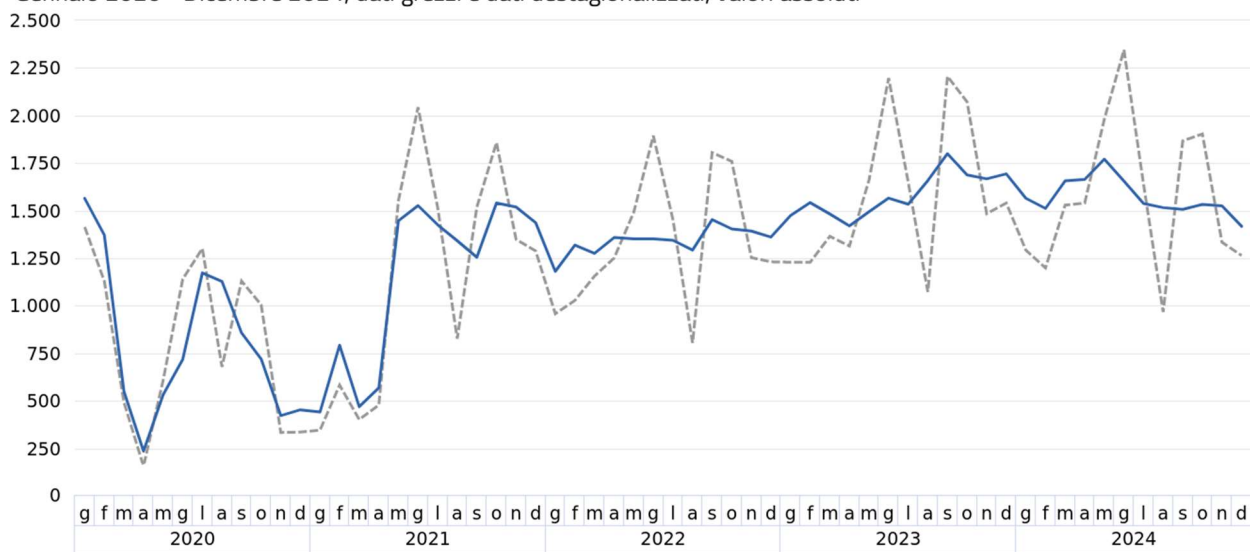
— Tempo indeterminato (scala a sinistra) — Altri contratti (a) (scala a destra)

(a) apprendistato, tempo determinato e lavoro somministrato (escluso lavoro intermittente)

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 5. ATTIVAZIONI DI RAPPORTI DI LAVORO DIPENDENTE (a) NEL SETTORE TURISTICO IN PROVINCIA DI MODENA.**

Gennaio 2020 - Dicembre 2024, dati grezzi e dati destagionalizzati, valori assoluti



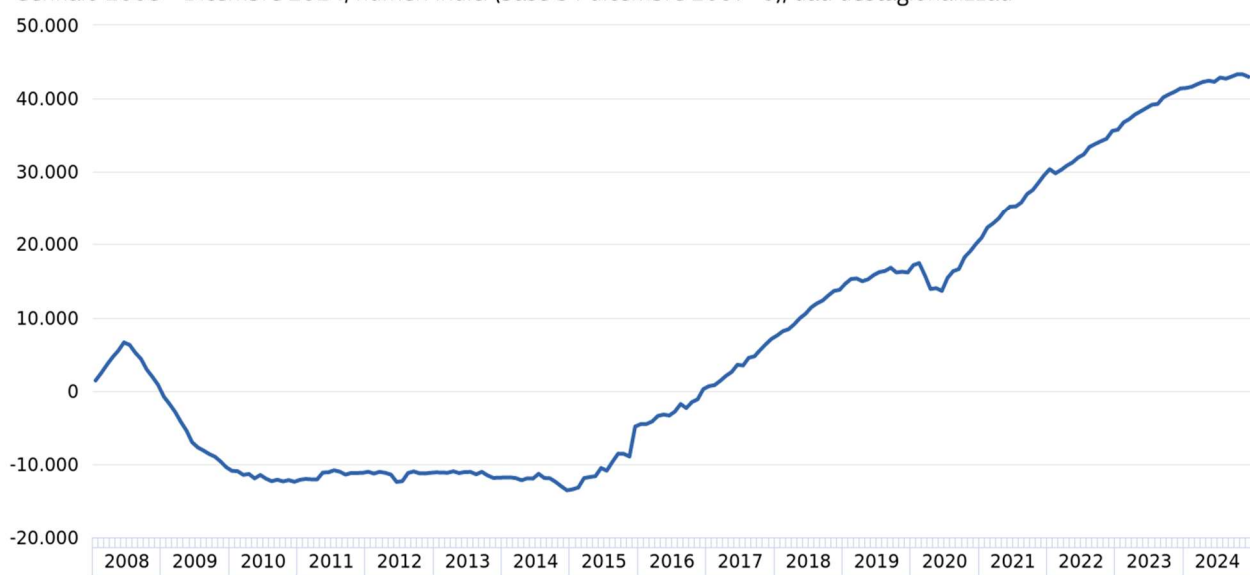
-- Dati grezzi — Dati destagionalizzati

(a) incluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 6. POSIZIONI DIPENDENTI NEL TOTALE ECONOMIA (a) IN PROVINCIA DI MODENA.**

Gennaio 2008 - Dicembre 2024, numeri indici (base 31 dicembre 2007=0), dati destagionalizzati



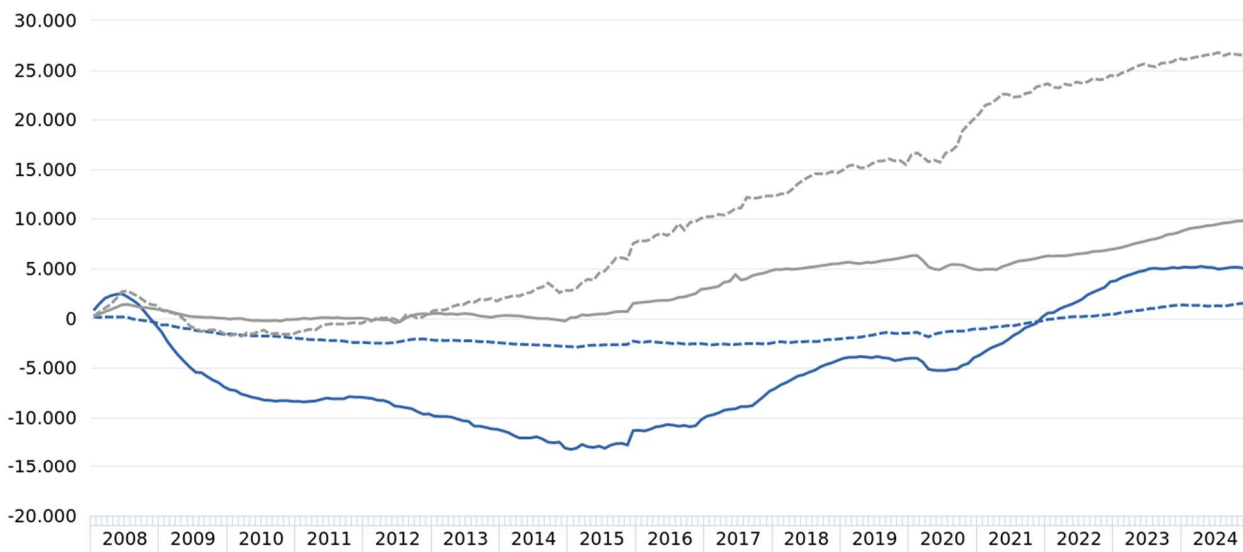
— Posizioni dipendenti nel totale economia

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 7. POSIZIONI DIPENDENTI NELLE ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE (a) IN PROVINCIA DI MODENA.**

Gennaio 2008 - Dicembre 2024, numeri indici (base 31 dicembre 2007=0), dati destagionalizzati



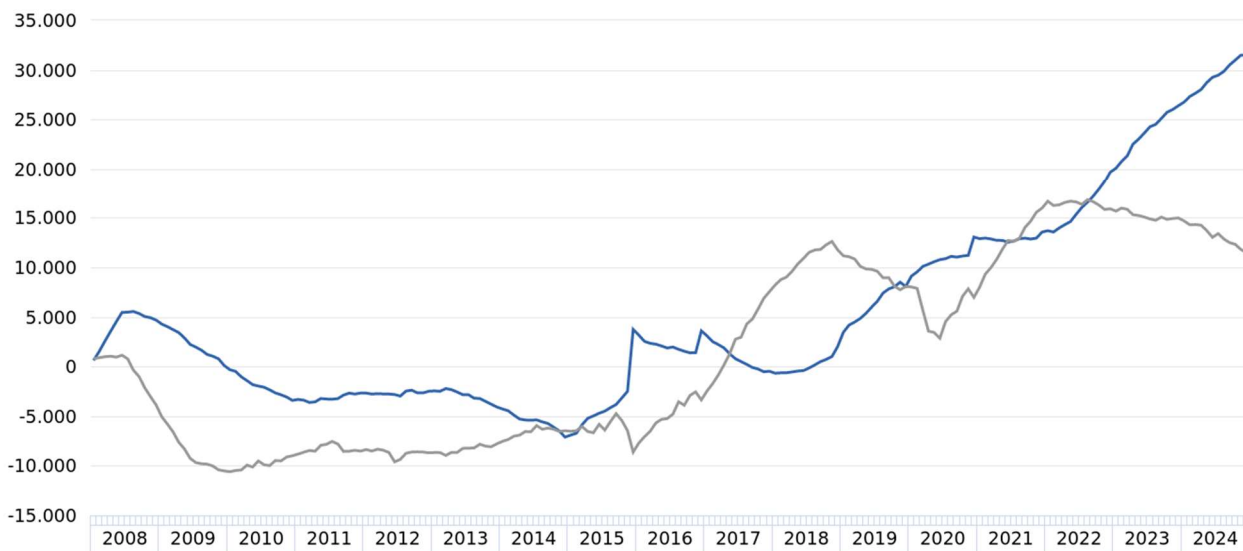
— Industria in senso stretto -- Costruzioni — Commercio, alberghi e ristoranti -- Altre attività dei servizi

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

**FIGURA 8. POSIZIONI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (a) IN PROVINCIA DI MODENA.**

Gennaio 2008 - Dicembre 2024, numeri indici (base 31 dicembre 2007=0), dati destagionalizzati



— Tempo indeterminato — Apprendistato, tempo determinato e lavoro somministrato (b)

(a) escluse le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico) ed escluso il lavoro intermittente

Fonte: nostre elaborazioni su dati SILER (Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna)

## Nota metodologica

Il modello di osservazione congiunturale è fondato, come risorsa statistica distintiva, sui flussi di lavoro dipendente, costituiti dalle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro e dalle risultanti variazioni delle posizioni lavorative dipendenti. Le caratteristiche di tale fonte sono di seguito sintetizzate.

<b>Produttore dei dati statistici</b>	Agenzia Regionale per il Lavoro Emilia-Romagna.
<b>Tipologia della fonte</b>	Fonte di tipo amministrativo (trattata statisticamente) basata sulle comunicazioni relative ad eventi di attivazione, cessazione, proroga e trasformazione di rapporti di lavoro dipendente da parte dei datori di lavoro: nel presente caso tali Comunicazioni Obbligatorie (CO) sono registrate negli archivi del Sistema Informativo Lavoro Emilia-Romagna (SILER).
<b>Unità di rilevazione</b>	Datori di lavoro: unità locali di imprese e istituzioni pubbliche residenti in Emilia-Romagna, escluse le famiglie e le convivenze (lavoro domestico) e le forze armate.
<b>Copertura (totale economia)</b>	Occupazione dipendente regolare nelle sezioni di attività economica da A a U della codifica Ateco 2007, ad esclusione della sezione T riguardante le attività svolte da famiglie e convivenze (lavoro domestico). Dal totale economia è inoltre escluso il lavoro intermittente che viene elaborato separatamente.
<b>Unità di analisi</b>	Rapporti di lavoro dipendente che interessano cittadini italiani e stranieri.
<b>Definizione di occupazione</b>	Il rapporto di lavoro è definito dalla relazione tra il datore di lavoro (identificato dal codice fiscale/PIVA) ed il lavoratore (identificato dal codice fiscale). Il rapporto di lavoro è un concetto assimilabile a quello di posizione lavorativa. Le posizioni lavorative sono definite come il numero di posti di lavoro occupati da lavoratori dipendenti con un contratto di lavoro, indipendentemente dalle ore lavorate. Sono inclusi anche i lavoratori che, legati all'unità produttiva da regolare contratto di lavoro, sono temporaneamente assenti per cause varie quali: ferie, permessi, maternità, cassa integrazione guadagni, solidarietà, ecc.
<b>Principali indicatori e loro misura</b>	Indicatori: flussi mensili/trimestrali delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni di rapporti di lavoro dipendente e le risultanti variazioni delle posizioni lavorative dipendenti, dati grezzi e destagionalizzati. Riferimento temporale: il conteggio dei flussi va dal primo all'ultimo giorno del mese/trimestre considerato.

Al fine di procedere all'analisi congiunturale, le serie storiche delle attivazioni, delle trasformazioni e delle cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente sono sottoposte a tecniche statistiche volte a depurarle:

- dalle fluttuazioni stagionali, dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi e simili;
- dagli effetti di calendario, qualora essi siano significativi, ossia dalle differenze nel numero dei giorni lavorativi fra mese e mese dovute al calendario, alle festività fisse e mobili (Pasqua) e all'anno bisestile.

La procedura di destagionalizzazione adottata è TRAMO-SEATS, basata su un approccio REGARIMA. Per la destagionalizzazione delle serie storiche si è fatto ricorso al software JDemetra+ (versione 2.2.2), sviluppato dalla Banque Nationale de Belgique in cooperazione con Deutsche Bundesbank ed Eurostat, in accordo con le linee guida del Sistema Statistico Europeo ed ufficialmente raccomandato (a partire dal 2 febbraio 2015) dalla Commissione Europea ai Paesi membri per la destagionalizzazione dei dati delle statistiche ufficiali.

Le variabili vengono destagionalizzate e corrette per gli effetti di calendario utilizzando il metodo indiretto, ossia aggregando le sottostanti serie destagionalizzate delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente, declinate per settore di attività economica e per tipologia contrattuale, in modo da garantire la coerenza tra le serie aggregate (totali per unità territoriale, settore di attività e tipologia contrattuale) e dette serie componenti. La natura di queste serie storiche può implicare talvolta un margine di errore elevato nell'identificazione della componente stagionale: la revisione dei dati destagionalizzati, conseguente alla ristima del modello in occasione dell'aggiornamento mensile dei dati grezzi, potrebbe in questi casi risultare più ampia del normale. L'analisi congiunturale di tali serie storiche sconta comunque l'effetto prodotto dalle revisioni dei dati grezzi contenuti negli archivi SILER delle CO.

## Glossario

**Attivazione di rapporto di lavoro (CO):** inizio di una nuova fattispecie contrattuale, a carattere permanente o temporaneo, sottoposta a comunicazione obbligatoria da parte del datore di lavoro. I termini «assunzione» o «avviamento al lavoro» vengono spesso utilizzati in alternativa, come sinonimi.

**Cessazione di rapporto di lavoro (CO):** conclusione di una fattispecie contrattuale, a carattere permanente o temporaneo. In particolare, si intende per «cessazione a termine» la conclusione di un rapporto di lavoro temporaneo alla fine prevista dal contratto (ossia la «data preventivata»), per la quale la comunicazione obbligatoria di avvenuta conclusione da parte del datore di lavoro non è dovuta.

**Classificazione dell'attività economica (ATECO 2007):** è la classificazione delle attività economiche. Essa costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea NACE Rev. 2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento CE n. 1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006) e adottata dall'ISTAT il 1° gennaio 2008. Nel presente contesto è stata adottata una classificazione dei macrosettori di attività economica ottenuta per aggregazione delle seguenti sezioni di attività economica (ATECO 2007).

Settore di attività economica	Sezione di attività economica (ATECO 2007)
Agricoltura, silvicoltura e pesca	A – Agricoltura, silvicoltura e pesca
Industria in senso stretto	B – Estrazione di minerali da cave e miniere
	C – Attività manifatturiere
	D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
	E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
	F – Costruzioni
Commercio, alberghi e ristoranti	G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
	I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
Altre attività dei servizi (a)	H – Trasporto e magazzinaggio
	J – Servizi di informazione e comunicazione
	K – Attività finanziarie e assicurative
	L – Attività immobiliari
	M – Attività professionali, scientifiche e tecniche
	N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
	O – Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
	P – Istruzione
	Q – Sanità e assistenza sociale
	R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
	S – Altre attività di servizi
U – Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	

(a) esclusa la sezione di attività economica T – Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze

**Classificazione della tipologia contrattuale:** nel presente contesto vengono distinte le seguenti tipologie.

Tipologia contrattuale	Descrizione
Tempo indeterminato	Contratti di lavoro a tempo indeterminato
Apprendistato, tempo determinato e lavoro somministrato	Contratti di apprendistato
	Contratti di lavoro a tempo determinato
	Contratti di lavoro somministrato (a)
Lavoro intermittente	Contratti di lavoro intermittente a tempo indeterminato e a tempo determinato (b)

(a) il lavoro somministrato a tempo indeterminato è incluso nel tempo indeterminato

(b) il lavoro intermittente resta escluso dal totale economia e viene elaborato separatamente

**Comunicazioni obbligatorie (CO):** comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono obbligatoriamente trasmettere ai servizi competenti in caso di attivazione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro subordinato, associato, di tirocini e di altre esperienze professionali previste dalla normativa vigente (art. 4-bis del D.Lgs. n. 181/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 1184 della L. 296/2006, ovvero altre leggi speciali che disciplinano le comunicazioni di settori specifici quali la pubblica amministrazione, la scuola, il settore marittimo). La comunicazione obbligatoria è un evento (avviamento al lavoro, trasformazione, proroga, cessazione) osservato in un determinato momento. L'evento è l'elemento base su cui si fonda l'intero sistema informativo e di norma è caratterizzato da una data di inizio, eventualmente da una data di fine, dal codice fiscale del lavoratore e del datore di lavoro. Tali eventi possono essere aggregati in rapporti di lavoro, considerando tutti gli eventi successivi e contigui che legano due soggetti e concorrono alla creazione di un unico rapporto di lavoro.

**Dati destagionalizzati:** dati depurati, mediante apposite tecniche statistiche, dalle fluttuazioni attribuibili alla componente stagionale (dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi e simili) e, se significativi, dagli effetti di calendario. Questa trasformazione dei dati è la più idonea a cogliere l'evoluzione congiunturale di un indicatore.

**Dati grezzi:** dati originari, non destagionalizzati.

**Flussi:** misurazione degli eventi intervenuti in un intervallo di tempo (ad esempio le attivazioni e le cessazioni dei rapporti di lavoro). Rappresenta un flusso anche la variazione dello stock di una certa grandezza nell'arco di un periodo temporale (ad esempio la variazione delle posizioni lavorative dipendenti determinata dal saldo fra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro).

**Posizione lavorativa a tempo determinato (CO):** rapporto di lavoro di tipo subordinato in cui è prevista una data di fine del rapporto.

**Posizione lavorativa a tempo indeterminato (CO):** rapporto di lavoro di tipo subordinato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, con cui un soggetto (il lavoratore) si impegna, senza vincolo di durata, dietro versamento di una retribuzione, a prestare la propria attività lavorativa sottoponendosi al potere direttivo, organizzativo e disciplinare del proprio datore di lavoro.

**Posizione lavorativa dipendente (CO):** è contraddistinta da un contratto di lavoro tra una persona fisica e un'unità produttiva (impresa o istituzione), che prevede lo svolgimento di una prestazione lavorativa a fronte di un compenso (retribuzione). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero di posti di lavoro occupati da lavoratori dipendenti (a tempo pieno e a tempo parziale), indipendentemente dalle ore lavorate, ad una determinata data di riferimento, inclusi anche i lavoratori che, legati all'unità produttiva da regolare contratto di lavoro, sono temporaneamente assenti per cause quali ferie, permessi, maternità, cassa integrazione guadagni, ecc. Le posizioni lavorative, come gli occupati, rappresentano una variabile di stock ad un certo istante nel tempo. Il sistema delle Comunicazioni obbligatorie (CO) produce dati sui flussi delle attivazioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente ma non produce dati sui livelli delle posizioni lavorative, che sono dati di stock; dalla relazione tra stock e flussi è però possibile derivare indicazioni sulle variazioni (implicite) delle posizioni: per ogni serie storica, partendo da un numero iniziale di posizioni pari a 0, assunto come base di una serie di «numeri indici» riferita ad un determinato giorno (il 31 dicembre dell'anno immediatamente anteriore allo sviluppo della serie storica analizzata), è possibile ricostruire, tramite i saldi attivazioni-cessazioni ( $\pm$  trasformazioni) cumulati, l'andamento delle serie storiche delle posizioni lavorative dipendenti, come numeri indici a base fissa di «pseudo-stock».

**Posizione lavorativa in apprendistato (CO):** l'apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro in cui il datore di lavoro si obbliga, oltre che a corrispondere la retribuzione, ad impartire all'apprendista l'insegnamento necessario perché questi possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato.

**Posizione lavorativa in somministrazione (CO):** il lavoro somministrato, ex lavoro interinale, è un contratto in base al quale l'impresa (utilizzatrice) richiede manodopera ad agenzie autorizzate (somministratori) iscritte in un apposito Albo tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Le posizioni in somministrazione non includono il personale delle agenzie fornitrici di lavoro temporaneo assunto con contratto di lavoro dipendente diverso dalla somministrazione.

**Posizione lavorativa intermittente (CO):** il lavoro intermittente è caratterizzato dalla prestazione a carattere discontinuo resa dal lavoratore secondo le richieste dell'impresa.

**Saldo attivazioni-cessazioni ( $\pm$  trasformazioni):** differenza tra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro (a cui si sommano le trasformazioni a tempo indeterminato, nel caso dei rapporti a tempo indeterminato, o si sottraggono le medesime nel caso dei rapporti non a tempo indeterminato). Il saldo calcolato sui dati grezzi non è significativo a livello infrannuale ma solo a livello annuale o di somme mobili di dodici mesi e in questo caso esprime la variazione tendenziale assoluta delle posizioni lavorative dipendenti. Il saldo calcolato sui dati destagionalizzati esprime la variazione congiunturale assoluta delle posizioni lavorative dipendenti.

**Somme mobili di dodici mesi:** vengono utilizzate per il calcolo della variazione tendenziale assoluta delle posizioni lavorative riferita ad un mese, sommando i dati grezzi dei saldi attivazioni-cessazioni degli ultimi dodici mesi.

**Stock:** misurazione dell'ammontare di una variabile (ad esempio, il numero di occupati o di posizioni lavorative dipendenti) riferita a un momento specifico nel tempo.

**Trasformazione di rapporti di lavoro (CO):** la trasformazione di un rapporto di lavoro registra un evento modificativo del rapporto di lavoro. Si ha una trasformazione quando il prolungamento del rapporto iniziale di lavoro comporta una trasformazione legale dello stesso da contratto a termine a contratto a tempo indeterminato, da tempo parziale a tempo pieno e viceversa, da apprendistato a contratto a tempo indeterminato. Queste trasformazioni sono soggette agli obblighi di comunicazione (entro cinque giorni dal verificarsi dell'evento) previsti dalla normativa vigente. La trasformazione da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato non è più prevista per i contratti di apprendistato instaurati dopo l'entrata in vigore (25 ottobre 2011) del Testo unico sull'Apprendistato (D.Lgs. 14 settembre 2011, n. 167), per il fatto che l'apprendistato viene ad essere considerato come una tipologia di lavoro a tempo indeterminato: tuttavia, nel presente contesto, dato che si intende distinguere nelle elaborazioni fra contratti di apprendistato e contratti a tempo indeterminato, viene evidenziata una trasformazione da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato in corrispondenza di ogni prosecuzione del rapporto di lavoro dopo il superamento del periodo formativo.

**Variazione congiunturale:** variazione assoluta o percentuale intervenuta nel mese/trimestre di riferimento rispetto al mese/trimestre immediatamente precedente. Viene calcolata sui dati destagionalizzati.

**Variazione tendenziale:** variazione assoluta o percentuale intervenuta nel mese/trimestre di riferimento rispetto allo stesso mese/trimestre dell'anno precedente. Viene calcolata sui dati grezzi.